

## VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL 06/02/2026

Alle ore 09.00 del 06 febbraio 2026 in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma G-Meet, si sono riuniti in Assemblea i Sindaci, o loro delegati, dei Comuni partecipanti al Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente", come da avviso di convocazione diramato dal Presidente Claudio Grosso in data 02 febbraio 2026.

Risultano presenti a inizio Assemblea i rappresentanti dei seguenti Comuni:

	<b>COMUNE DI</b>	<b>PRESENZA</b>	<b>QUOTE %</b>	<b>Sindaco Vice</b>	<b>DELEGATO / DELEGATA</b>
1	Annone Veneto		0,0044		
2	Campagna Lupia	x	0,0082		Canton Barbara
3	Campolongo Maggiore		0,0124		
4	Camponogara	x	0,0150		Olimpo Zago
5	Caorle		0,0129		
6	Cavallino-Treporti	x	0,0155	vice Francesco Monica	
7	Cavarzere	x	0,0150		Marco Grandi
8	Ceggia	x	0,0071	Mirko Marin	
9	Chioggia	x	0,0554		Paola Orlando
10	Cinto Caomaggiore	x	0,0036	vice Damiano Marchioro	
11	Cona		0,0032		
12	Concordia Sagittaria	x	0,0118	Claudio Odorico	
13	Dolo		0,0173		
14	Eraclea		0,0139		
15	Fiesso d'Artico		0,0097		
16	Fossalta di Piave	x	0,0048		Deborah Ormenese
17	Fossalta di Portogruaro		0,0067		
18	Fossò	x	0,0082		Gianni Cassandro

19	Gruaro	x	0,0032		Claudio Odorico
20	Jesolo	x	0,0307	vice Luca Zanotto	
21	Marcon	x	0,0203		Michele Favin
22	Martellago	x	0,0246	vice Monica Cornello	
23	Meolo	x	0,0072		Roberto Colletto
24	Mira	x	0,0435		Alice Borin
25	Mirano	x	0,0314	Vice Maria Giovanna Boldrin	
26	Mogliano Veneto		0,0320		
27	Musile di Piave		0,0131		
28	Noale		0,0187		
29	Noventa di Piave	x	0,0080	vice Rosanna Concetti	
30	Pianiga	x	0,0142		Simonetta Massaro
31	Portogruaro	x	0,0283	Luigi Toffolo	
32	Pramaggiore	x	0,0055		Renato Mattiuzzo
33	Quarto d'Altino	x	0,0093	Claudio Grosso	
34	S. Donà di Piave	x	0,0482		Renato Prizzon
35	S. Maria di Sala	x	0,0202		Alessio Zanchin
36	S. Michele al Tagliamento	x	0,0132		Nicolino Biasin
37	S. Stino di Livenza	x	0,0147	vice Giuseppe Canali	
38	Salzano	x	0,0148		Stefano Vecchiato
39	Scorzè	x	0,0219	Vice Natalino Salvati	
40	Spinea	x	0,0321	vice Emanuele Ditadi	
41	Stra	x	0,0088	Andrea Salmaso	

42	Teglio Veneto		0,0026		
43	Torre di Mosto	x	0,0055	Maurizio Mazzarotto	
44	Venezia	x	0,2914		Nicola Pandolfo
45	Vigonovo	x	0,0114		Andrea Danieletto
	TOTALE	33	85,30 %		

È inoltre presente il Direttore dott.ssa Luisa Tiraoro che svolge l'incarico di segretario verbalizzante. Ai fini del corretto funzionamento della piattaforma e per coadiuvare il direttore per il buon andamento della seduta sono altresì presenti le dipendenti dell'ufficio dott.ssa Giorgia Lando, dott.ssa Laura Ceola e dott.ssa Rosanna Deplano.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino l'Assemblea di Bacino è validamente costituita quando siano presenti la metà più uno degli enti locali partecipanti (e quindi almeno 23 enti) e questi rappresentino almeno la metà più uno delle quote millesimali (e quindi almeno 501 quote).

Si procede pertanto alla verifica del rispetto del quorum costitutivo, pervenendo alle seguenti risultanze:

	Enti	Quota
<b>Presenti</b>	<b>33</b>	<b>85,30%</b>
<b>Assenti</b>	12	14,70%

Il Presidente dichiara pertanto l'Assemblea validamente costituita (ore 09.10).

Il Presidente inoltre ricorda che l'Assemblea è stata da lui convocata con il seguente o.d.g.:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Lettura verbale seduta precedente ed eventuali integrazioni;
3. Illustrazione della Relazione del Direttore sull'attività del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, anno 2025 - ex art. 12 comma 3 ed ex art. 15 comma 3;
4. Piano delle attività 2026-2028 – deliberazione assemblea;
5. Informativa tariffa unica conferimento impianti di piano regionale;
6. Informativa adempimenti MTR3 - ARERA;
7. Varie ed eventuali.

### **Punto 1 - Comunicazioni del Presidente**

Il Presidente prima di passare alla trattazione del punto 2 all'o.d.g. ricorda che le date delle prossime assemblee.

Le prossime Assemblee si terranno il 6 marzo e 30 marzo p.v.

Per quanto riguarda la giornata ecologica 2026 è stato inviato un messaggio whatsapp nella lista broadcast a cui avete aderito dove sono indicate le date: 15-16-17 o 22-23-24 maggio.

➤ Si dà atto che è entrato per il comune di Dolo l'assessore Giorgia Maschera

	<b>COMUNE DI</b>	<b>PRESENZA</b>	<b>QUOTE %</b>	<b>Sindaco Vice</b>	<b>DELEGATO / DELEGATA</b>
13	Dolo	x	0,0173		Giorgia Maschera

## **Punto 2 - Lettura verbale seduta precedente ed eventuali integrazioni**

Il Presidente ricorda che a seguito delle modifiche del regolamento di funzionamento degli organi come approvate dall'assemblea nella seduta precedente, si inserisce nell'odg anche la lettura del verbale con eventuali integrazioni.

Il verbale dell'assemblea precedente è stato pubblicato nel sito dell'ente a seguito della convocazione dell'assemblea odierna, al fine di consentirne la lettura.

Il Presidente quindi chiede ai presenti se ci sono modifiche o integrazioni. Il comune di Campagna Lupia si astiene dall'apportare modifiche o integrazioni, poiché non era presente nella seduta.

Non essendoci richieste di modifica ed integrazione, il verbale n. 7 del 27.11.2025 si intende confermato.

## **Punto 3 - Illustrazione della Relazione del Direttore sull'attività del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, anno 2025 - ex art. 12 comma 3 ed ex art. 15 comma 3**

Il Presidente ricorda che la convenzione prevede tale adempimento del Direttore, ovvero rendicontare le attività svolte l'anno precedente. Trattasi di una informativa perciò non va votata, e poi verrà ripresa tra gli allegati al rendiconto 2025.

Il Direttore illustra in sintesi le attività svolte nel corso del 2025.

## **Punto 4 - Piano delle attività 2026-2028 - deliberazione Assemblea**

Il Presidente lascia la parola al Direttore che illustra gli obiettivi individuati nel piano delle attività dell'ente per il prossimo triennio.

Il Presidente riprende la parola e specifica con riferimento all'obiettivo 5 avente ad oggetto "lotta agli abbandoni", l'ente intende utilizzare l'avanzo di amministrazione per consentire ai comuni di implementare i propri strumenti di videosorveglianza vista l'esigenza emersa da più comuni.

Di seguito si riportano le richieste e relative risposte:

- il Sindaco di Ceggia, Mirko Marin, pone un quesito circa la possibilità di visione/registrazione delle immagini qualora siano registrate localmente su sim.
- Il Presidente spiega che ciascun comune farà un proprio acquisto anche in relazione agli apparati già in uso verificando anche questi aspetti. Venezia ambiente stabilirà le regole per la corresponsione dei contenuti.
- Il direttore presume si possa attivare un gruppo di lavoro, al pari di quanto fatto nel 2021, coinvolgendo le polizie locali sugli aspetti tecnici e normativi.
- Il vice sindaco di Scorzè Natalino Salvati, in risposta al sindaco di Ceggia, avendo approfondito l'argomento, precisa che le telecamere criptano le immagini che per essere viste devono essere decriptate da persone formate e incaricate.

- Il Direttore precisa le tempistiche: considerato che il rendiconto deve essere approvato entro aprile 2026, le deliberazioni sui criteri per la corresponsione dei contributi saranno successive e pertanto ci sarà il tempo di valutare le modalità di erogazione e altri dati utili che possono derivare degli esiti del gruppo di lavoro.

Il Direttore legge il deliberato.

➤ Si dà atto che è entrato per il comune di Noale l'assessore Francesco Caravello

	COMUNE DI	PRESENZA	QUOTE %	Sindaco Vice	DELEGATO / DELEGATA
28	Noale	x	0,0187		Francesco Caravello

**Si procede alla votazione del punto 4 all'odg avente il seguente esito:**

Presenti	35
Votanti	35
Astenuti	nessuno
Favorevoli	35
Contrari	nessuno

con i contenuti di cui alla Delibera di Assemblea di Bacino n. 01 del 06 febbraio 2026.

### **Punto 5 - Informativa tariffa unica conferimento impianti di piano regionale;**

Il Presidente unitamente al Direttore illustrano l'argomento.

La Segreteria Tecnica del PRGR ha predisposto i criteri di definizione e applicazione della tariffa unica di conferimento agli impianti di piano con definizione dei valori dei parametri per l'annualità 2026.

#### **Criteri Tariffa Unica 2026**

I valori proposti per il 2026 sono:

- **Tariffa Media Ponderata:** Aumentata rispetto al 2025, RUR = 134 €/t e Scarti da Raccolta Differenziata (RD): 123 €/t. L'aumento è dovuto ai maggiori flussi destinati agli impianti di termovalorizzazione, più costosi rispetto ai siti di discarica.
- **Contributo Aggiuntivo per Scarti da RD:** È stato introdotto un contributo aggiuntivo di 11 €/t per arrivare ad una tariffa di 134 €/t. L'obiettivo è equiparare il valore degli scarti a quello del RUR per incentivare il miglioramento della qualità delle raccolte differenziate. Questo importo andrà ad alimentare il Fondo Incentivante.

Restano invariate le altre voci che compongono la tariffa di conferimento (Contributo per il Conferimento Fuori Bacino, Ecotassa Base, Contributo per il Disagio Ambientale).

#### **Gestione del Fondo Incentivante e Calmierazione**

Come già nel 2025, anche nel 2026 vi è un Fondo Incentivante, la cui gestione è così strutturata:

- Quota di Alimentazione del Fondo: Resta fissata al 15% della tariffa media ponderata, più 11 €/t per gli scarti della raccolta differenziata, più il 65% del ricavo derivante dal Contributo per il Conferimento Fuori Bacino (fissato a 5 €/t).

Questo Fondo ha la funzione di calmierare gli scostamenti tariffari tra i diversi Bacini e di premiare i territori più virtuosi.

### **Ripartizione Calmierazione/Virtuosità per il 2026:**

- **Virtuosità: 82%.**
- **Calmierazione: 18%** (ridotta di 5 punti percentuali rispetto al 2025).

**Obiettivo:** Continuare la progressiva riduzione della calmierazione a favore della virtuosità, fino all'azzeramento nel 2030.

L'efficienza (o virtuosità) di un Consiglio di Bacino viene determinata attraverso un **Indice di Efficienza** composto da **7 parametri** specifici. Questi parametri sono suddivisi in tre macrocategorie, ognuna con un peso differente sul punteggio totale:

#### **1. Gruppo Performance (Peso: 38%)**

Questo gruppo valuta i risultati concreti ottenuti dal territorio del bacino in termini di riduzione dei rifiuti e miglioramento della raccolta:

- **RUR/ab vs Target di Piano:** Valuta la produzione di Rifiuto Urbano Residuo pro capite rispetto agli obiettivi prefissati dal Piano Regionale.
- **RUR/ab vs Media Regionale:** Confronta la produzione di rifiuto secco del bacino con la media di tutto il Veneto.
- **Miglioramento della Performance %RD:** Misura l'incremento della percentuale di raccolta differenziata negli ultimi 5 anni.

#### **2. Gruppo Modalità di Gestione (Peso: 37%)**

Questo gruppo premia l'adozione di sistemi gestionali avanzati e responsabilizzanti:

- **Analisi Merceologiche:** Valuta la qualità dei rifiuti raccolti tramite controlli specifici sulle frazioni.
- **Commisurazione Puntuale:** Premia i bacini che hanno adottato sistemi di tariffazione o misurazione puntuale del rifiuto.
- **Responsabilizzazione Utente:** Valuta l'efficacia dei sistemi adottati per coinvolgere attivamente i cittadini nella corretta gestione dei rifiuti.

#### **3. Gruppo Capacità Impiantistica (Peso: 25%)**

- **Capacità di Assorbimento dei Flussi:** Valuta quanto il territorio mette a disposizione la propria impiantistica installata a supporto dell'intero sistema regionale, concorrendo alla chiusura del ciclo dei rifiuti.

Questa valutazione complessiva determina quanto un bacino sia considerato "virtuoso", influenzando direttamente la quota di **premialità** che riceverà dal **Fondo Regionale Incentivante** (pari all'82% della linea L1 per il 2026).

### **Obiettivi del Piano Regionale:**

Il Piano Regionale per la gestione dei rifiuti pone i seguenti obiettivi da raggiungere per l'intero territorio regionale al 2030:

- 1. Rifiuto Urbano Residuo (RUR): < 80 kg per abitante all'anno**
- 2. Percentuale Raccolta Differenziata: > 84%**

### 3. Tasso di riciclaggio: > 70%

Per il bacino di **Venezia Ambiente** è riconosciuta la **complessità territoriale** dovuta alla forte presenza turistica (soprattutto Venezia ed i comuni del litorale), nonché all'elevato pendolarismo; i valori da raggiungere entro il 2030 sono i seguenti obiettivi:

1. **RUR: < 110 kg per abitante all'anno**
2. **Raccolta Differenziata: > 80%**
3. **Tasso di riciclaggio: > 70%**

L'ICT (Indice di Complessità Territoriale) è uno strumento introdotto per omogeneizzare le performance dei bacini veneti, riconoscendo che fattori specifici possono ostacolare il contenimento del RUR. L'indice valuta parametri quali densità abitativa, presenze turistiche, pendolarismo, morfologia del territorio (zone montane/collinari) e presenza di centri storici.

**Al fine di revisionare le modalità di calcolo dell'Indice di Complessità Territoriale (ICT) e dei conseguenti Obiettivi di Piano al 2030 nella produzione del RUR, ARPAV ha raccolto le disponibilità da parte di Consigli di Bacino interessati e avviato l'attività con 6 dei medesimi: Brenta, Destra Piave (Priula), Padova Centro, Venezia, Verona Centro, Verona Nord. Gli incontri sono stati organizzati a Padova il 14 novembre, il 18 dicembre e il 29 gennaio 2026. Il prossimo incontro si terrà sempre a Padova il prossimo 4 marzo; l'intero lavoro dovrà concludersi entro il prossimo autunno con l'assunzione di un protocollo da parte della Regione Veneto che conterrà le linee guida per l'adozione delle best practice.**

Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha manifestato l'esigenza di differenziare i risultati raggiungibili nelle diverse aree del proprio territorio, riflettendo le peculiarità morfologiche e demografiche, distinguendo quindi:

- **Comuni dell'Entroterra:** L'obiettivo è il pieno allineamento alle performance di Piano attraverso l'ottimizzazione del servizio ordinario.
- **Comuni del Litorale:** Si richiede un riconoscimento della **complessità territoriale** legata all'alta densità turistica, che giustifichi uno scostamento dagli obiettivi standard a causa del carico turistico stagionale.

Resta comunque obiettivo di Venezia Ambiente il raggiungimento dei migliori risultati:

- passaggio a tariffazione puntuale corrispettiva dei Comuni dell'entroterra;
- presso i Comuni turistici sono in avvio campagne di comunicazione presso alberghi, appartamenti in locazione turistica, spiagge; si è condiviso con gli altri componenti del gruppo di lavoro di lavorare per "best practice";
- nell'intero territorio, anche sulla base di una condivisione di best practice a livello regionale, si interverrà inoltre presso strutture quali Uffici pubblici, Scuole e università, Ospedali, Centri commerciali.

Ad oggi nel nostro bacino vi sono nell'entroterra ancora 17 comuni con produzione procapite di RUR superiore agli 80 Kg; l'ufficio di bacino farà sopralluoghi congiunti con il gestore per individuare le criticità, probabilmente dovute anche alle UND, affinché tali Comuni rientrino nel rispetto del limite regionale.

Per i Comuni del litorale, considerato l'elevato turismo, non è immaginabile il rispetto del limite procapite, l'azione del Consiglio di Bacino punterà sul miglioramento della percentuale di raccolta differenziata.

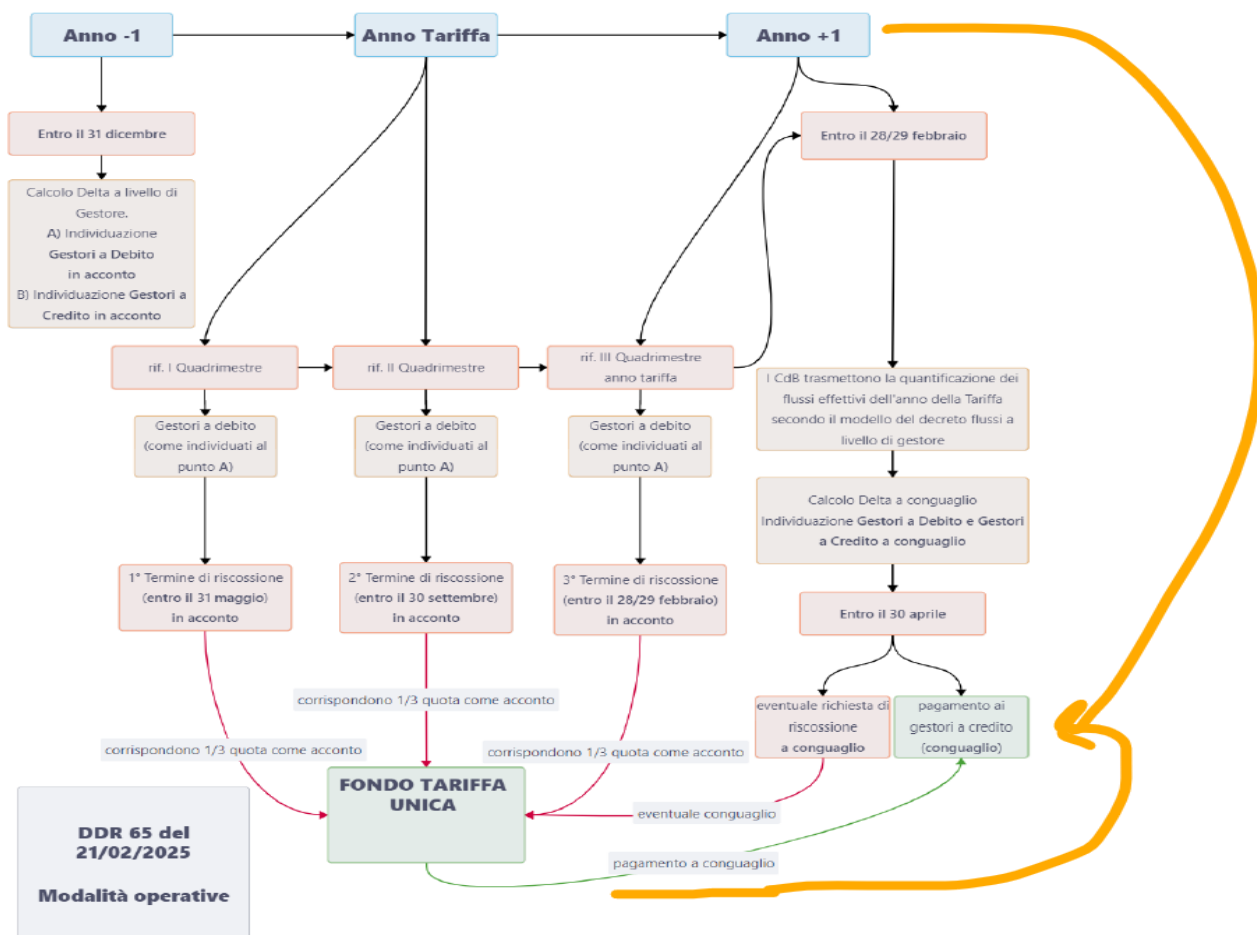
### Tariffa di conferimento rifiuti e flussi finanziari

Con Decreto n. 441 del 23/12/2025 del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della Regione Veneto, in riferimento alla pianificazione regionale dei flussi per il 2026 e alla relativa tariffa unica di conferimento, si individuano gli importi economici previsti, che andranno corrisposti a debito o a credito da parte dei gestori del servizio pubblico nei confronti di ARPAV, quale soggetto incaricato alla gestione operativa dei flussi quantitativi e finanziari correlati al "Fondo incentivante di Piano".

Le principali informazioni incluse nel decreto n. 441 del 23/12/2025:

1. I gestori del servizio conferiranno agli impianti di Piano secondo le disposizioni di cui al Decreto n. 441/2025 ed agli stessi verseranno, come nelle precedenti annualità, il costo di conferimento relativo alla Determinazione tariffaria di riferimento così come validata dalla Regione Veneto;
2. Gli importi relativi ai delta collegati alla tariffa unica e al fondo regionale incentivante, calcolati per ogni Consiglio di Bacino, saranno corrisposti da parte dei gestori del servizio pubblico a favore di ARPAV.

<b>BACINO</b> <b>VENEZIA</b>	<b>GESTORE 2025</b> VERITAS SPA	<b>DELTA assoluto (€)</b> <b>- 1.516.081 €</b>	<b>DELTA (€/abitante)</b> <b>↓ -1,75 €</b>
---------------------------------	------------------------------------	---	---



In base al decreto, il Bacino Venezia presenta un DELTA positivo (ovvero un credito) pari a 1.516.329 € per l'annualità 2026, derivante dall'applicazione della tariffa unica regionale.

I valori riportati nel decreto sono calcolati su **dati previsionali** dei flussi di rifiuti (RUR e scarti di differenziata) e su parametri di efficienza standard. Vi sarà un conguaglio per allineare queste stime ai dati consuntivi del 2026. Il calcolo del conguaglio si basa su Scostamento dei Volumi, Indice di Efficienza e Virtuosità.

Con il decreto 441 la Regione ha altresì quantificato i flussi del rifiuto urbano residuo, degli scarti del loro trattamento e degli scarti dal trattamento della raccolta differenziata e le provenienti dai consigli di bacino del veneto e relative destinazioni presso gli impianti di piano per l'annualità 2026.

Per Venezia Ambiente è previsto:

	<b>200301, 200307 a smaltimento, 191212 da RUR, CSS</b>	<b>Scarti Rd</b>
Inceneritore Hestambiente	1.000	
Inceneritore Eco+Eco	80.000 (quantitativo al cancello destinato a produrre 60.000 t di CSS utilizzato da termovalorizzatore del polo impiantistico.	
Discarica Gea	15.000	
Discarica Veritas	25.500	25.400
<b>totali</b>	<b>121.500</b>	<b>25.400</b>
Obiettivo di produzione di piano per il 2026	117.200	31.000

La Regione approverà le tariffe 2026 di conferimento agli impianti di piano secondo la metodologia MTR-3 entro il prossimo 30 giugno.

## **Punto 6 - Informativa adempimenti MTR3 - ARERA**

Il Presidente e il Direttore illustrano l'argomento.

Il **Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3)** per il terzo periodo regolatorio **2026-2029**, approvato con la deliberazione 397/2025/R/RIF, si pone in continuità con il precedente metodo (MTR-2), ma introduce significative innovazioni volte a rafforzare l'economia circolare, garantire la stabilità economico-finanziaria delle gestioni e semplificare le procedure amministrative.

Principali novità strutturate per aree tematiche:

### **1. Limite alla Crescita delle Entrate e Nuovi Coefficienti**

Il metodo conferma il meccanismo del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, ma ne rinnova i parametri costitutivi.

- **Nuovo coefficiente K (Potenziamento del servizio):** Sostituisce i precedenti coefficienti QL (Qualità) e PG (Perimetro Gestionale). Il coefficiente K intercetta le variazioni di perimetro e gli obiettivi di miglioramento della qualità e dell'efficacia del servizio.
- **Coefficiente CRI (Copertura inflazione progressa):** coefficiente specifico per coprire i maggiori oneri derivanti dall'inflazione registrata nel biennio 2022-2023 e non intercettati dalle precedenti tariffe.
- **Coefficiente di Recupero di Produttività (X):** parametro basato sul confronto con benchmark di efficienza e performance ambientali.

## 2. Nuove Componenti di Costo Previsionali

L'MTR-3 introduce nuove componenti di costo di natura previsionale.

- **Costi Sistemati (CO):** introdotte componenti specifiche per coprire costi operativi di natura sistematica (ricorrente) legati al raggiungimento di target di miglioramento misurabili su un arco almeno biennale. Questo si distingue dai costi incentivanti per attività *una tantum* (COI) già presenti nel MTR-2.
- **Componente per volatilità smaltimento:** È una nuova componente previsionale destinata a coprire oneri variabili aggiuntivi per il trattamento e smaltimento, riconosciuta solo in casi di variazioni documentate e significative dei costi tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario.
- **Componenti di Anticipazione (ANT):** Sono introdotte per gli anni 2026-2027 per anticipare la copertura di oneri straordinari legati all'inflazione progressa o ai maggiori costi di smaltimento, evitando shock finanziari ai gestori.

## 3. Incentivi all'Economia Circolare e Sharing

Il metodo rafforza gli strumenti volti a promuovere il riciclo e la valorizzazione dei materiali, modificando i meccanismi di condivisione dei ricavi.

- **Fattore di Sharing Unificato (b):** Viene superata la distinzione tra ricavi da energia e da materiali. Il fattore di sharing b è ora unico e applicabile a tutti i proventi (vendita materiali, energia, contributi CONAI).  
Il fattore b può variare in un intervallo più ampio, tra **0,2 e 0,9**, permettendo di lasciare al gestore una quota maggiore di ricavi se raggiunge elevate performance di riciclo e raccolta differenziata.
- **Efficienza della Raccolta Differenziata (H):** meccanismo per monitorare il grado di copertura dei costi della raccolta differenziata attraverso i ricavi della vendita dei materiali (macroindicatore H). Se gli obiettivi non vengono raggiunti, è prevista una riclassificazione dei costi che, a partire dall'aggiornamento biennale 2028-2029, potrebbe portare a un mancato riconoscimento tariffario di una quota di costi per inefficienza.

## 4. Sostenibilità Finanziaria e Semplificazioni

Infine, sono state introdotte misure per la sostenibilità finanziaria e la semplificazione amministrativa.

- **Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE):** Per la TARI tributo, il riconoscimento massimo in tariffa degli accantonamenti per crediti viene ridotto dall'80% al **60%** di

quanto previsto dalle norme fiscali/contabili, per incentivare i Comuni a migliorare la riscossione.

- **PEF Unitario:** Viene introdotta la facoltà di predisporre un PEF "unitario" per gestori che servono una pluralità di comuni con tariffa corrispettiva (TCP) nello stesso bacino, semplificando la documentazione rispetto alla redazione di PEF per singolo comune.
- **Approvazione Diretta:** Per le gestioni "virtuose" (alti standard di qualità, raccolta differenziata >65%, e rispetto dei limiti di crescita), è prevista una procedura di approvazione diretta e semplificata delle tariffe da parte dell'Autorità.

Nel corso del 2025 il Consiglio di Bacino ha contattato ANEA (Associazione Nazionale Enti d'Ambito) per ottenere un servizio di consulenza e assistenza per la validazione dei PEF 2026-2029 secondo le nuove disposizioni ARERA (MTR-3). In particolare si è chiesta la disponibilità ad affiancare il Consiglio di Bacino anche nella fase di post validazione per l'interlocuzione con ARERA.

ANEA è associazione senza scopo di lucro, espressione dell'autonoma volontà delle singole Autorità ed enti di Ambito istituite nelle diverse aree regionali con lo scopo di indirizzare e supportare l'azione di enti e autorità d'ambito, cui il Consiglio di Bacino ha aderito dal 2019 al fine di usufruire dei servizi di assistenza strategica ed operativa da essa prestati, nonché di partecipare ad un consesso associativo utile allo scambio di esperienze con gli altri Enti d'Ambito ed all'efficace interlocuzione con l'ARERA.

Come visto Arera con delibera 397/2025/R/RIF ammette la possibilità di predisporre un **PEF UNITARIO**, meccanismo di aggregazione dei costi ammissibili a riconoscimento tariffario riferibili ai singoli territori comunali

- Esso può aver luogo anche laddove non riguardi la totalità dei territori comunali ricadenti nell'affidamento
- riguarda solo i comuni con regime tariffario a corrispettivo avente natura puntuale (TCP)
- i valori utilizzati per i coefficienti, gli indicatori e i parametri previsti dalla regolazione tariffaria sono calcolati per il PEF unitario
- ETC fornisce evidenza del totale delle entrate tariffarie riferibili a ciascun ambito tariffario ricadente nel PEF unitario, al fine di garantire la coerenza tra entrate tariffarie e livello dei corrispettivi applicati.

Già con il **Contratto di Servizio** sottoscritto in data in data 12.08.2024 e con valenza fino al 26.06.2038 con il gestore Veritas S.p.A. sul modello approvato in Assemblea di bacino con deliberazione n. 11 del 26.07.2024, è stato condiviso il conseguimento di alcuni obiettivi, che per il 2026 sono:

OBIETTIVI BACINO	TEMPI DI REALIZZAZIONE
Efficientamento del servizio con identificazione di aree di servizio omogenee e conseguente <b>aggregazione dei piani economico finanziari</b> dei vigenti 45 ambiti tariffari e progressivo allineamento delle strutture tariffarie entro la prima predisposizione tariffaria utile successiva al periodo regolatorio in corso alla stipula del presente contratto	Dall'1-1-2026

Inizialmente si era previsto di pervenire a 15 piani finanziari in luogo degli attuali 45 a partire dal 2026, ma tale pianificazione è da aggiornarsi sulla base anche di quanto previsto dall'art. 31

della deliberazione Arera 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025 che incentiva il passaggio a PEF unitari ma dove venga applicato il regime tariffario corrispettivo:

*“Laddove un gestore sia responsabile di tutte le fasi del ciclo integrato dei rifiuti, ivi inclusa la gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, per una pluralità di territori comunali - anche se non coincidenti con l'intero perimetro di affidamento - ciascuno dei quali aventi una diversa struttura dei corrispettivi, è facoltà dell'Ente territorialmente competente predisporre un PEF unitario che risulti dall'aggregazione dei costi ammissibili a riconoscimento tariffario riferibili ai singoli territori comunali, ricadenti nel medesimo affidamento, **nei quali trovi applicazione il regime tariffario corrispettivo**. In tal caso, i valori utilizzati per i coefficienti, gli indicatori e i parametri previsti dalla regolazione tariffaria sono calcolati per il PEF unitario. L'Ente territorialmente competente fornisce evidenza del totale delle entrate tariffarie riferibile a ciascun ambito tariffario ricadente nel PEF unitario, al fine di garantire la coerenza tra entrate tariffarie e livello dei corrispettivi applicati agli utenti finali per ciascun ambito tariffario.”*

L'attuale previsione risulta pertanto per il 2026 la seguente:

- 1 PEF unitario per **3 Comuni** con sistema stradale: MARTELLAGO, MIRANO, SANTA MARIA DI SALA e DAL 2027 ANCHE I COMUNI DI NOALE E SPINEA (**5 Comuni dal 2027**).
- 1 PEF unitario per i **16 Comuni** con sistema porta a porta spinto: CAMPAGNA LUPIA, CAMPOLONGO MAGGIORE, CAMPONOGARA, CONA, DOLO, FIESSO D'ARTICO, FOSSALTA DI PIAVE, FOSSO', MARCON, MEOLO, MIRA, PIANIGA, QUARTO D'ALTINO, SALZANO, STRA, VIGONOVO
- 1 PEF unitario per **5 Comuni** con sistema Misto: ANNONE VENETO, CINTO CAOMAGGIORE, CONCORDIA SAGITTARIA, SAN STINO DI LIVENZA, TEGLIO VENETO.
- Restano quindi 21 Comuni nel 2026 con Pef comunale, per un totale di 24 PEF da validare, che divengono 22 dal 2027.

Nonostante la scadenza per l'approvazione dei PEF, delle tariffe e dei regolamenti della TARI e della TCP sia stata posticipata al 31 luglio di ogni anno anziché al 30 aprile, si ritiene di proporre all'Assemblea del Consiglio di Bacino la validazione dei piani economico finanziari 2026-2029 indicativamente entro fine marzo al fine di permettere una bollettazione all'utenza, almeno per i Comuni in tariffazione TCP, aggiornata ai nuovi PEF sin dalla prima rata.

Al fine di procedere con l'istruttoria per arrivare alla validazione dei PEF come indicati saranno acquisiti agli atti:

- i dati di predisposizione dei piani finanziari e la documentazione a supporto predisposti dal Veritas S.p.A. ai fini della validazione dei piani economico finanziari 2026-2029.
- i dati di competenza dei Comuni TARI.

Si procederà con l'istruttoria per analizzare l'effetto dell'aggregazione dei PEF e pervenire alla validazione dei PEF 2026-2029.

I PEF validati, completi delle conseguenti manovre tariffarie dei Comuni, dovranno essere trasmessi ad ARERA tramite portale.

Vista l'attenzione che ARERA pone ai nuovi **macroindicatori R1 e H** relativi all'efficienza delle raccolte differenziate e alla copertura dei costi delle raccolte mediante i contributi per la vendita dei materiali, che dal 2026 entreranno nel calcolo dei valori per i PEF, il Consiglio di Bacino si pone l'obiettivo di monitorare secondo un ulteriore approfondimento l'imputazione delle qualità delle differenziate e relativi sovvalli ai Comuni.

Nel quadro del MTR-3 (2026-2029), l'Autorità ha strutturato un sistema di incentivi e penalità che non guarda più ai costi e alla qualità come compartimenti stagni. Al contrario, viene creato

un legame diretto tra la capacità di avviare a riciclo i materiali (**R1**) e la capacità dei ricavi di coprire i costi della raccolta differenziata dei soli imballaggi (**H**).

Si riprendono di seguito i parametri R1 ed H conseguiti per ciascun comune nel 2024 (con riferimento ai dati del 2022), gli importi degli extra cap complessivi e per comune da recuperare oltre il 2025 e gli importi a confronto tra CUEff e benchmark (sempre con riferimento al PEF 2024 con base 2022). L'obiettivo è quello di fornire alcune informazioni di partenza del 2024, per poi andare ad esaminare i parametri 2026 su base 2024, aggiornati per effetto delle modifiche previste dall'MTR3.

## 5. Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore – Coefficiente R1

Il macro-indicatore R1 rappresenta l'“Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore”, di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif.

Il perimetro di applicazione è quello delle seguenti filiere di rifiuti EPR: Cartone (e raccolta congiunta con carta), e Tetrapak, Plastica, Bioplastica, Vetro, Acciaio, Alluminio e Legno.

$$Efficacia_{Avv\_RIC_{RD,sc}} = Eff_{RD,sc} \times QLT_{RD,sc}$$

L'indicatore  $Eff_{RD,sc}$  è pari a 1 in quanto il quantitativo complessivamente raccolto nel 2022 (come desumibili dai dati ufficiali) dalle raccolte stradali, porta a porta, centri di raccolta o altri servizi dedicati delle frazioni di cui sopra, corrisponde alle quantità effettivamente ritirate dall'impianto di recupero (o di trattamento e recupero), i consorzi di filiera o dal libero mercato. Nel caso di specie in prevalenza tali quantitativi vengono affidati alla controllata ECO+ECO Srl.

$$Eff_{RD,sc} = \frac{Q_{conf\_sc}}{Q_{RD,sc}}$$

L'indicatore  $QLT_{RD,sc}$ , considera al numeratore i ricavi AR e  $AR_{sc}$  (delle frazioni di cui sopra) rinvenibili dalle fonti contabili e indicati nel PEF da MTR-2.

$$QLT_{RD,sc} = \frac{AR_{sc}^{AGG}}{AR_{max\_sc}^{AGG}}$$

All'ETC sono state fornite, secondo la metodologia condivisa in sede Anea (Associazioni Nazionale Enti d'Ambito) le indicazioni di dettaglio dei quantitativi per singola frazione merceologica, del corrispettivo ricavato e del corrispettivo massimo in base alla migliore qualità del materiale, suddivisi per bacino tariffario.

Nel 2022 tali importi erano pari a:

Frazione differenziata	Fascia/Flusso	Euro/ton massimo 2022
Carta/cartone/Tetrapak	1° Fascia	121,66
Plastica	Flusso A	317,62
	Flusso B	83,85
	Flusso C	413,01
	Flusso D	309,86
	Flusso R-PET	429,53
Alluminio	A+	419,31
Acciaio	Fino al 4%	138,02
Vetro	Vetro	66,38
Legno	1° Fascia	17,12*
Bioplastica	1° Fascia	129,41

## R1 VERITAS

Comune	EffRD_sc	QLTRD <sub>sc</sub>	M-R1
	%	%	Coefficiente
CAMPAGNA LUPIA	1,00	0,57	<b>0,57</b>
CAMPOLONGO MAGGIORE	1,00	0,66	<b>0,66</b>
CAMPONOGARA	1,00	0,61	<b>0,61</b>
CAVALLINO-TREPORTI	1,00	0,51	<b>0,51</b>
CAVARZERE	1,00	0,55	<b>0,55</b>
CEGGIA	1,00	0,62	<b>0,62</b>
CHIOGGIA	1,00	0,48	<b>0,48</b>
CONA	1,00	0,61	<b>0,61</b>
DOLO	1,00	0,69	<b>0,69</b>
ERACLEA	1,00	0,60	<b>0,60</b>
FIESSO D'ARTICO	1,00	0,66	<b>0,66</b>
FOSSALTA DI PIAVE	1,00	0,64	<b>0,64</b>
FOSSÒ	1,00	0,61	<b>0,61</b>
JESOLO	1,00	0,61	<b>0,61</b>
MARCON	1,00	0,51	<b>0,51</b>
MARTELLAGO	1,00	0,54	<b>0,54</b>
MEOLO	1,00	0,60	<b>0,60</b>
MIRA	1,00	0,68	<b>0,68</b>
MIRANO	1,00	0,56	<b>0,56</b>
MOGLIANO VENETO	1,00	0,56	<b>0,56</b>
MUSILE DI PIAVE	1,00	0,61	<b>0,61</b>
NOALE	1,00	0,53	<b>0,53</b>
NOVENTA DI PIAVE	1,00	0,62	<b>0,62</b>
PIANIGA	1,00	0,44	<b>0,44</b>
QUARTO D'ALTINO	1,00	0,64	<b>0,64</b>
SALZANO	1,00	0,68	<b>0,68</b>
SAN DONÀ DI PIAVE	1,00	0,61	<b>0,61</b>
SANTA MARIA DI SALA	1,00	0,55	<b>0,55</b>
SCORZÈ	1,00	0,58	<b>0,58</b>
SPINEA	1,00	0,52	<b>0,52</b>
STRA	1,00	0,76	<b>0,76</b>
TORRE DI MOSTO	1,00	0,60	<b>0,60</b>
VENEZIA	1,00	0,52	<b>0,52</b>
VIGONOVO	1,00	0,69	<b>0,69</b>

## R1 VERITAS VENEZIA EST 2

Comune	EffRD_sc	QLTRD <sub>sc</sub>	M-R1
	%	%	Coefficiente
Annone Veneto	1,00	0,53	<b>0,53</b>
Caorle	1,00	0,50	<b>0,50</b>
Cinto Caomaggiore	1,00	0,51	<b>0,51</b>
Concordia Sagittaria	1,00	0,52	<b>0,52</b>
Fossalta di Portogruaro	1,00	0,57	<b>0,57</b>
Gruaro	1,00	0,53	<b>0,53</b>
Portogruaro	1,00	0,54	<b>0,54</b>
Pramaggiore	1,00	0,52	<b>0,52</b>
San Michele al Tagliamento	1,00	0,53	<b>0,53</b>
San Stino di Livenza	1,00	0,54	<b>0,54</b>
Teglio Veneto	1,00	0,51	<b>0,51</b>

L'integrazione di R1 e H permea tutto il calcolo tariffario:

- Fattore di Sharing (b):** L'Ente territorialmente competente (ETC) determina quanta parte dei ricavi il gestore può trattenere. Se R1 è soddisfacente (o se H è alto, influenzando le valutazioni di efficienza), l'ETC può fissare un b più alto (fino a 0,9), lasciando maggiori margini al gestore.
- Limite alla crescita (K):** Per chiedere aumenti tariffari legati al potenziamento del servizio (coefficiente K), il gestore deve dimostrare miglioramenti misurabili. Sia R1 che H sono indicatori esplicitamente citati per giustificare tali incrementi. Il K varia dal 3% al 7%.

### 6. Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata – MACROINDICATORE "H" (HETA)

Di seguito si riportano le risultanze del macroindicatore H già calcolato per il 2024. Tale macroindicatore indica per ogni Comune il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata (quanto cioè i ricavi relativi ai rifiuti di imballaggio coprono i costi relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio sulla base dell'opzione di default del tool di calcolo Arera) e gli obiettivi da raggiungere negli anni successivi.

In ciascun anno a, il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata è dato dal seguente rapporto:

$$Ha = \frac{AR_{scsi,a}^{AGG}}{CRD_{scsi,a}^{AGG}}$$

dove:

- $AR_{scsi,a}^{AGG}$  rappresenta il totale dei ricavi relativi ai rifiuti di imballaggio, realizzati sia a fronte del conferimento ai sistemi di *compliance*, sia in esito al conferimento al di fuori dei suddetti sistemi, al netto delle frazioni merceologiche similari;

2.  $CRD_{sc_{si,a}}^{AGG}$  rappresenta il totale dei costi relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, corrispondenti alla menzionata componente relativa ai ricavi, comprensivi anche delle pertinenti quote di costi operativi comuni e di costi di capitale.

In esito alla quantificazione del valore di partenza  $H$ , calcolato tenuto conto dei dati del 2022, Arera ha determinato gli obiettivi annuali per il 2024 e il 2025 sulla base del posizionamento in una delle classi della seguente tabella, secondo i valori di avanzamento fissati nella tabella medesima.

ID	INDICATORE	ID CLASSE	CLASSE	OBIETTIVI
$H_a$	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a < 80\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,010$
		C	$60\% \leq H_a < 70\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,015$
		D	$50\% \leq H_a < 60\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,020$
		E	$40\% \leq H_a < 50\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,025$
		F	$30\% \leq H_a < 40\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,030$
		G	$20\% \leq H_a < 30\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,035$
		H	$10\% \leq H_a < 20\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,040$
		I	$0\% \leq H_a < 10\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,050$

Nel calcolo del parametro il Consiglio di Bacino ha indicato tra le spunte possibili del tool di calcolo la mancanza di disponibilità di dati per il calcolo dei costi operativi relativi agli imballaggi  $CRD_{sc_{si}}$ , in coerenza con quanto previsto dall'MTR-2, delibera n. 389/2023, ovvero che "ai fini della determinazione del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata  $H_a$ , sia altresì opportuno rinviare a un successivo provvedimento attuativo la puntuale esplicitazione delle regole per la riclassificazione delle componenti di ricavo e di costo volta alla quantificazione dei ricavi relativi ai rifiuti di imballaggio e ai costi relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, nonché l'esplicitazione delle modalità semplificate di determinazione di tali variabili nel caso di effettive difficoltà di ricostruzione dei dati necessari".

Con Determinazione 1/2023/DTAC di Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif Arera ha previsto che nel caso in cui non si abbia la disponibilità dei dati relativi ai  $CRD_{sc_{si}}$ , è possibile ricorrere ad una modalità di calcolo semplificata che consente di calcolare  $CRD_{sc_{si}}$  sulla base del rapporto dei quantitativi  $QRD_{si}/QRD$ .

Si riportano di seguito gli obiettivi di miglioramento o di mantenimento individuati nel tool Arera 2024-2025 per i Comuni del Bacino:

### Heta per i Comuni area Veritas

Comuni	$AR_{sc_{si,a}}^{AGG}$	$CRD_{sc_{si,a}}^{AGG}$	H di partenza		Obiettivo 2024		Obiettivo 2025	
			%	Classe	%	Classe	%	Classe
Campagna Lupia	75.412	334.514	22,5%	G	26,0%	G	29,5%	G
Campolongo Maggiore	113.146	477.853	23,7%	G	27,2%	G	30,7%	F
Camponogara	137.945	571.840	24,1%	G	27,6%	G	31,1%	F
Cavallino-Treporti	355.132	613.378	57,9%	D	59,9%	D	61,9%	C
Cavarzere	165.646	466.138	35,5%	F	38,5%	F	41,5%	E
Ceggia	101.317	250.476	40,4%	E	42,9%	E	45,4%	E
Chioggia	705.122	3.189.161	22,1%	G	25,6%	G	29,1%	G
Cona	34.389	173.008	19,9%	H	23,9%	G	27,4%	G

Dolo	219.378	813.678	27,0%	G	30,5%	F	33,5%	F
Eraclea	180.181	554.461	32,5%	F	35,5%	F	38,5%	F
Fiesso d'Artico	105.056	411.029	25,6%	G	29,1%	G	32,6%	F
Fossalta di Piave	71.049	168.425	42,2%	E	44,7%	E	47,2%	E
Fossò	83.457	325.218	25,7%	G	29,2%	G	32,7%	F
Jesolo	885.346	2.242.685	39,5%	F	42,5%	E	45,0%	E
Marcon	207.931	675.930	30,8%	F	33,8%	F	36,8%	F
Martellago	295.756	435.374	67,9%	C	69,4%	C	70,9%	B
Meolo	74.377	267.518	27,8%	G	31,3%	F	34,3%	F
Mira	451.958	1.727.896	26,2%	G	29,7%	G	33,2%	F
Mirano	422.945	588.252	71,9%	B	72,9%	B	73,9%	B
Mogliano Veneto	322.813	1.091.315	29,6%	G	33,1%	F	36,1%	F
Musile di Piave	125.983	284.691	44,3%	E	46,8%	E	49,3%	E
Noale	226.216	383.717	59,0%	D	61,0%	C	62,5%	C
Noventa di Piave	192.152	430.285	44,7%	E	47,2%	E	49,7%	E
Pianiga	104.053	390.502	26,6%	G	30,1%	F	33,1%	F
Quarto d'Altino	104.339	316.237	33,0%	F	36,0%	F	39,0%	F
Salzano	137.515	435.542	31,6%	F	34,6%	F	37,6%	F
San Donà di Piave	661.637	1.594.960	41,5%	E	44,0%	E	46,5%	E
Santa Maria di Sala	254.560	295.240	86,2%	A	86,2%	A	86,2%	A
Scorzè	282.611	440.680	64,1%	C	65,6%	C	67,1%	C
Spinea	355.438	658.490	54,0%	D	56,0%	D	58,0%	D
Stra	95.543	337.659	28,3%	G	31,8%	F	34,8%	F
Torre di Mosto	57.322	190.418	30,1%	F	33,1%	F	36,1%	F
Venezia	3.877.573	16.583.808	23,4%	G	26,9%	G	30,4%	F
Vigonovo	118.493	478.933	24,7%	G	28,2%	G	31,7%	F

### Heta per i Comuni area ex ASVO (Venezia est 2)

Comuni	AR <sup>AGG</sup> <sub>SC<sup>si,a</sup></sub>	CRD <sup>AGG</sup> <sub>SC<sup>si,a</sup></sub>	H di partenza		Obiettivo 2024		Obiettivo 2025	
Annone veneto	45.458	120.332	37,8%	F	40,8%	E	43,3%	E
Caorle	438.118	1.026.751	42,7%	E	45,2%	E	47,7%	E
Cinto Caomaggiore	33.293	107.478	31,0%	F	34,0%	F	37,0%	F
Concordia Sagittaria	111.577	263.559	42,3%	E	44,8%	E	47,3%	E
Fossalta di Portogruaro	85.228	207.680	41,0%	E	43,5%	E	46,0%	E
Gruaro	33.903	64.133	52,9%	D	54,9%	D	56,9%	D
Portogruaro	341.351	842.772	40,5%	E	43,0%	E	45,5%	E
Pramaggiore	59.200	133.812	44,2%	E	46,7%	E	49,2%	E
San Michele al Tagliamento	430.191	924.230	46,5%	E	49,0%	E	51,5%	D
San Stino di Livenza	142.263	328.305	43,3%	E	45,8%	E	48,3%	E

Teglio Veneto	21.839	54.597	40,0%	E	42,5%	E	45,0%	E
---------------	--------	--------	-------	---	-------	---	-------	---

In conclusione, **R1 misura la qualità del processo rapportando il ricavo effettivo a quello massimo conseguibile, mentre H ne misura la sostenibilità economica, ovvero quanto i ricavi dal riciclo delle frazioni differenziate dei soli imballaggi coprono i costi del servizio di raccolta differenziata sempre dei soli imballaggi.**

MTR-3 usa R1 per garantire che la ricerca dell'efficienza economica spinta da H non vada a discapito della qualità del riciclo.

## 7. Rimodulazione dei conguagli

Già dalla validazione dei PEF 2021 con delibera di Assemblea di Bacino n. 5 del 14.06.2021 è stata avviata la convergenza tariffaria e dei costi del servizio in funzione delle differenti modalità di raccolta presenti sul territorio: porta a porta, stradale e misto stradale/porta a porta, tenendo a se stanti il Comune di Venezia, il Comune di Chioggia e gli altri comuni del litorale per le specificità morfologiche e per i flussi turistici importanti che richiedono un forte impegno e costi superiori alla media.

Sono stati pertanto articolati gli incrementi dei PEF dei Comuni considerando la necessità di pervenire ad una convergenza tariffaria (come descritta al prossimo paragrafo) al fine di pervenire alla corretta copertura dei costi del servizio in ogni Comune, agendo su detrazioni e rinvii.

Si riportano nelle seguenti tabelle le rimodulazioni oltre il 2025 derivanti dalla validazione 2022-2025, le rimodulazioni 2024 e 2025, i recuperi 2024 e 2025 e il rinvio complessivo post 2025 per comune: due comuni su 34 dell'area Veritas non hanno rinvii oltre il 2025, Jesolo e Venezia, e così due comuni dell'area Veritas ex Asvo, Caorle e San Michele al Tagliamento.

### Rimodulazioni, recuperi e rinvii a post 2025 Comuni area Veritas

Comuni	Rimodulazioni	Rimodulazioni	Rimodulazioni	Recupero	Recupero	Rinvio
	2022-2023	2024	2025	2024	2025	post 2025
Campagna Lupia	0	231.734	139.847	0	0	371.580
Campolongo Maggiore	0	359.781	276.156	0	0	635.938
Camponogara	0	277.020	175.467	0	0	452.486
Cavallino-Treporti	675.000	79.575	40.678	0	0	795.253
Cavarzere	516.058	147.841	20.496	0	0	684.395
Ceggia	0	24.065	0	0	0	24.065
Chioggia	0	497.550	100.000	0	0	597.550
Cona	90.000	78.863	44.012	0	0	212.875
Dolo	45.592	276.847	106.524	0	0	428.963
Eraclea	0	75.607	0	0	0	75.607
Fiesso d'Artico	350.223	165.234	0	0	120.000	395.457
Fossalta di Piave	0	143.399	53.963	0	0	197.362
Fossò	120.264	183.936	148.291	0	0	452.492
Jesolo	0	0	0	0	0	0
Marcon	0	13.755	42.272	0	0	56.027
Martellago	0	156.281	67.391	0	0	223.672
Meolo	150.127	50.112	94.445	0	0	294.684

Mira	0	693.637	0	0	150.000	543.637
Mirano	0	362.172	0	0	200.000	162.172
Mogliano Veneto	0	526.658	369.326	0	0	895.983
Musile di Piave	0	147.574	187.192	0	0	334.766
Noale	0	215.107	207.236	0	0	422.342
Noventa di Piave	0	215.916	339.556	0	0	564.019
Pianiga	770.795	95.809	82.120	0	0	948.725
Quarto d'Altino	236.904	0	2.034	84.992	0	153.946
Salzano	0	51.955	0	0	27.936	24.019
San Donà di Piave	1.459.084	104.599	124.364	0	75.817	1.612.230
Santa Maria di Sala	0	122.112	0	0	28.189	93.923
Scorzè	0	246.388	90.154	0	0	336.542
Spinea	0	366.413	136.780	0	0	503.193
Stra	0	185.404	287.194	0	0	472.598
Torre di Mosto	0	99.673	48.001	0	0	147.674
Venezia	0	0	0	0	0	0
Vigonovo	0	523.647	206.585	267.426	0	730.232
<b>TOTALE</b>	<b>4.414.047</b>	<b>6.718.664</b>	<b>3.390.082</b>	<b>352.418</b>	<b>601.942</b>	<b>13.844.406</b>

### Rimodulazioni, recuperi e rinvii a post 2025 Comuni area ex ASVO

Comuni	Rimodulazioni	Rimodulazioni	Rimodulazioni	Recupero	Recupero	Rinvio
	2022-2023	2024	2025	2024	2025	post 2025
Annone veneto	0	17.191	62.096	0	0	79.287
Caorle	471.697	290.805	0	471.697	290.805	0
Cinto Caomaggiore	0	1.481	85.778	0	1.481	85.778
Concordia Sagittaria	0	2.449	77.692	0	2.449	77.692
Fossalta di Portogruaro	42.743	31.507	113.530	0	31.507	156.273
Gruaro	0	32.506	32.612	0	32.506	32.612
Portogruaro	0	209.524	317.831	0	209.524	317.831
Pramaggiore	0	27.188	73.685	0	27.188	73.685
San Michele al Tagliamento	0	176.765	0	0	176.765	0
San Stino di Livenza	0	59.795	264.027	0	59.795	264.027
Teglio Veneto	0	611	31.553	0	611	31.553
<b>TOTALI</b>	<b>514.440</b>	<b>849.822</b>	<b>1.058.805</b>	<b>471.697</b>	<b>832.631</b>	<b>1.118.738</b>

### Rimodulazioni, recuperi e rinvii a post 2025 totale Bacino

	Rimodulazioni	Rimodulazioni	Rimodulazioni	Recupero	Recupero	Rinvio
	2022-2023	2024	2025	2024	2025	post 2025

TOTALE Comuni VERITAS	4.414.047	6.718.664	3.390.082	352.418	601.942	13.844.406
TOTALI Comuni ASVO	514.440	849.822	1.058.805	471.697	832.631	1.118.738
<b>TOTALE</b>	<b>4.928.487</b>	<b>7.568.486</b>	<b>4.448.887</b>	<b>824.115</b>	<b>1.434.573</b>	<b>14.963.144</b>

**8. MTR-3 - DELIBERAZIONE N. 397/2025 E DELIBERAZIONE 4 NOVEMBRE 2025 n. 480/2025/R/RIF - VALORIZZAZIONE DEI PARAMETRI ALLA BASE DEL CALCOLO DEI COSTI D'USO DEL CAPITALE IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 397/2025/R/RIF, DI APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3)**

- In ciascun anno  $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$ , il tasso di inflazione programmata,  $rpia$ , impiegato per la determinazione del parametro  $\rho a$ , di cui al comma 4.2 del MTR-3, nonché del parametro  $\rho \tau, a$ , di cui al comma 24.4 del MTR-3, è pari a 1,9%, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti.
- $WACCa = 5,9\%$  (remunerazione del capitale investito)

Da metodo MTR-3 il parametro  $\rho a$  è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho a = rpia - Xa + Ka \text{ dove:}$$

- $rpia$  (tasso di inflazione programmata); in ciascun anno  $a = \{2024, 2025\}$  pari a 1,9%.
- $Xa$  è il coefficiente di recupero di produttività, determinato nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- $Ka$  è il coefficiente che esprime gli obiettivi di potenziamento del servizio, da distinguere in consolidamento e in miglioramento, fissati dall'Ente territorialmente competente in coerenza con la normativa e/o la pianificazione d'ambito, e verificabili tramite opportuni indicatori quali, a titolo esemplificativo, la percentuale di raccolta differenziata, l'efficacia delle attività di recupero e riciclo delle frazioni differenziate, espresse dai macro-indicatori  $R1$  e  $R2$ , gli standard previsti dal TQRIF, nonché l'adozione di sistemi di misurazione puntuale; tale coefficiente può essere valorizzato secondo quanto indicato nella tabella di cui al comma 5.2:

ALLEGATO A – MTR 3 DELIBERAZIONE 397/2025

5.2 In ciascun anno  $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$ , il coefficiente  $Ka$  è determinato dall'Ente territorialmente competente, in coerenza con il grado di efficienza economica raggiunto dalla gestione e con gli obiettivi di potenziamento<sup>1</sup> – distinti in consolidamento e in miglioramento alla luce della significatività delle misure che si prevede di introdurre – sulla base dei valori indicati nella seguente tabella:

<sup>1</sup> **Potenziamento del servizio**, associato al coefficiente  $Ka$ , è l'insieme delle variazioni nelle caratteristiche del servizio e nel perimetro delle attività effettuate dal gestore, finalizzate al perseguimento di obiettivi di miglioramento in termini di qualità ed efficacia del servizio reso, fissati dalla normativa o dalla pianificazione d'ambito, e verificabili tramite opportuni indicatori quali, a titolo esemplificativo, la percentuale di raccolta differenziata, l'efficacia delle attività di recupero e riciclo delle frazioni differenziate, espresse dai macro-indicatori  $R1$  e  $R2$ , nonché gli standard previsti dal TQRIF; il potenziamento del servizio può comprendere l'incremento della frequenza di spazzamento o di raccolta, la modifica del modello di raccolta, l'introduzione di raccolte differenziate dedicate, l'adozione di sistemi di misurazione/contabilizzazione puntuale dei rifiuti conferiti, il passaggio a sistemi di tariffazione puntuale, attività di prevenzione della produzione di rifiuti e/o di riutilizzo dei medesimi, nonché attività finalizzate all'aggregazione delle gestioni-

		GRADO DI EFFICIENZA DELLA GESTIONE	
		$\frac{CUeff_{a-2}}{Benchmark} > 1.05$	$\frac{CUeff_{a-2}}{Benchmark} \leq 1.05$
OBIETTIVI DI QUALITÀ	CONSOLIDAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<b>SCHEMA I</b> Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 3\%$	<b>SCHEMA II</b> Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<b>SCHEMA III</b> Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$	<b>SCHEMA IV</b> Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 7\%$

dove:

- il costo unitario effettivo ( $CUeff_{a-2}$ ) da considerare è il seguente:

$$CUeff_{a-2} = (\sum TV_{a-2} + \sum TF_{a-2}) / qa-2$$

con  $qa-2$  che indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno ( $a-2$ );

- il *Benchmark* di riferimento è pari: *i*) per le Regioni a Statuto ordinario, al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 (nel caso di PEF per singolo comune), ovvero all'adattamento del citato fabbisogno standard, qualora validato da un soggetto terzo (nel caso di PEF pluricomunale o PEF unitario); *ii*) per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, al costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA.

5.3 In ciascun anno  $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$ , l'Ente territorialmente competente può valorizzare, nell'ambito del coefficiente  $K_a$ , il coefficiente  $CRI_a$ , volto a tener conto dei maggiori oneri conseguenti alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie nel rispetto della seguente condizione, tenendo conto della matrice di cui al comma precedente, non potendo comunque il parametro  $\rho_a$  assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di cui al comma 4.2:

$$CRI_a \leq 0.8 * K_a$$

Confronto tra **Cueff e Benchmark** ( Cueff 2024 – base 2022 a fronte del Benchmark 2016 non inflazionato) – MTR2

Nome Comune	Cueff	Benchmark di riferimento [cent€/kg]
Annone veneto	32,01	27,59
Caorle	53,22	35,67
Cinto Caomaggiore	29,55	27,83
Concordia Sagittaria	32,94	26,76

Fossalta di Portogruaro	28,62	26,54
Gruaro	30,78	27,72
Portogruaro	33,97	27,95
Pramaggiore	27,89	25,97
San Michele al Tagliamento	41,14	34,33
San Stino di Livenza	30,57	25,85
Teglio Veneto	33,07	27,99
Campagna Lupia	32,10	24,43
Campolongo Maggiore	32,88	23,52
Camponogara	33,17	22,72
Cavallino-Treporti	27,93	33,05
Cavarzere	32,92	29,16
Ceggia	30,53	23,27
Chioggia	55,91	33,43
Cona	34,69	29,41
Dolo	41,22	25,04
Eraclea	39,10	32,38
Fiesso d'Artico	37,03	27,03
Fossalta di Piave	25,66	24,99
Fossò	31,73	21,88
Jesolo	43,31	33,16
Marcon	30,60	25,51
Martellago	26,07	26,38
Meolo	30,82	25,38
Mira	39,95	29,46
Mirano	25,26	27,19
Mogliano Veneto	35,81	28,47
Musile di Piave	28,26	24,68
Noale	27,52	22,15
Noventa di Piave	22,30	26,52
Pianiga	32,48	22,47
Quarto d'Altino	34,53	26,64
Salzano	35,47	23,24
San Donà di Piave	31,75	30,26
Santa Maria di Sala	22,50	20,96

Scorzè	25,51	23,55
Spinea	27,79	28,77
Stra	39,76	23,86
Torre di Mosto	31,77	27,09
Venezia	68,03	34,15
Vigonovo	35,52	23,31

Il Direttore da ultimo fa presente che è notizia recentissima, pervenuta ieri, che occorre altresì considerare l'adeguamento del CCNL Igiene Urbana che inciderà sui costi del servizio. Detto adeguamento andrà quindi a toccare indirettamente le tasche dei contribuenti.

\*\*

Il Direttore, su richiesta del Vicesindaco Natalino Salvati, ricorda che per le merceologiche in piazza verrà mandata una pec per dare informazioni alle amministrazioni in modo che possano proporre la propria adesione all'iniziativa, precisando anche che verrà data priorità per i comuni che non raggiungono l'80% di raccolta differenziata.

Il direttore fa anche presente che l'ente sta lavorando per i progetti dedicati ai comuni del litorale. Ricorda infine che il servizio di microraccolta amianto è attivo e continua per i prossimi anni fino ad esaurimento fondi.

Prima di salutare i presenti, il Presidente ricorda quindi di comunicare all'ente:

- ai fini dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, di far pervenire le proprie richieste per la lotta agli abbandoni, possibilmente con un preventivo per le fototrappole,
- di indicare in quali feste paesane possono essere svolte le merceologiche in piazza.

Non essendoci null'altro da discutere, alle ore 10.40 il Presidente dichiara conclusi i lavori dell'Assemblea.

IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Luisa Tiraoro  
(Firmato)

IL PRESIDENTE  
Arch. Claudio Grosso  
(Firmato)